

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 14 dicembre 2018

D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/985
Deferimazioni in ordine alla sperimentazione di una misura premiale a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», che disciplina «i soggetti, i servizi e gli strumenti del sistema regionale dei servizi abitativi al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio» (art. 1);

Richiamata la d.c.r. del 10 luglio 2018, n. 64 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, ed in particolare, Missione n. 12 «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia», Programma n. 6 «Interventi per il diritto alla casa», «... La legge regionale di riforma 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), pone la persona ed il suo bisogno da soddisfare al centro della politica abitativa, ma la persona è anche una risorsa che può rivelarsi preziosa soprattutto in taluni contesti caratterizzati da marginalità e degrado, dove il rispetto delle regole di convivenza civile, il rispetto degli obblighi nei confronti dell'ente proprietario, sino alle azioni di impegno e solidarietà personale nei confronti degli altri inquilini o della comunità del quartiere in cui si risiede, rischiano di essere percepiti come un'eccezione al *modus vivendi* ordinario. Ecco quindi l'utilità di riconoscere e valorizzare questi esempi civici anche attraverso misure premiali sul canone di locazione...»;

Vista la d.g.r. del 30 ottobre 2018, n. 709 «Approvazione della proposta di progetto di legge Bilancio di previsione 2019-2021», dispone uno stanziamento sul capitolo di bilancio in corso di istituzione n. 14030 «Misure premiali sui canoni di locazione per gli inquilini dei servizi abitativi pubblici» per complessivi euro 16.000.000,00 di cui euro 4.000.000,00 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 8.000.000,00 nel 2021;

Ritenuto, in attuazione di quanto previsto dagli atti normativi o programmatici sopra richiamati, di realizzare in via sperimentale per il triennio 2019-2021 una misura volta all'abbuono del canone di locazione a favore degli inquilini assegnatari di unità abitative di proprietà delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), di età pari o superiore a 70 anni, appartenenti alle fasce più deboli, che si siano distinti, a partire dalla data di assegnazione dell'alloggio, per il regolare pagamento delle spese di locazione, comprensive del canone sociale di locazione applicato e delle spese per i servizi dovute dall'azienda, di cui all'Allegato al presente provvedimento «*Linee guida per la sperimentazione di una misura premiale a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER)*», parte integrante e sostanziale dello stesso;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale n. 1 del 02 aprile 2001;

Richiamata la d.g.r. del 28 giugno 2018, n. 294 «IV Provvedimento Organizzativo 2018», con la quale è stato affidato a Francesco Maria Foti l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Politiche di inclusione della Direzione generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attuare, per il triennio 2019-2021, una misura sperimentale di abbuono del canone di locazione a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), da realizzare secondo le Linee guida di cui all'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di stabilire che la misura sperimentale di cui al presente provvedimento sarà attuata a partire dall'anno 2019, subordinatamente all'approvazione del Progetto di Legge «Bilancio di previsione 2019-2021» di cui alla d.g.r. del 30 ottobre 2018, n. 709 che per la misura in argomento dispone uno stanziamento sul capitolo di bilancio in corso di istituzione n. 14030 «Misure premiali sui canoni di locazione per gli inquilini dei servizi abi-

tativi pubblici» per complessivi euro 16.000.000,00 di cui euro 4.000.000,00 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 8.000.000,00 nel 2021;

3. di demandare alla Direzione generale Politiche sociali, abitative e disabilità, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresi gli atti di impegno e spesa, nei limiti della disponibilità annuali di bilancio;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —



RegioneLombardia

Allegato**Linee guida per la sperimentazione di una misura premiale a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle Aziende Lombarde per L'Edilizia Residenziale (ALER)****1. Premessa**

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (DCR del 10 luglio 2018, n. 64), nell'ambito degli interventi per il diritto al servizio abitativo (Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma n. 6 "Interventi per il diritto alla casa"), richiama il pilastro fondamentale della legge regionale di riforma delle politiche abitative (Lr n. 16/2016), vale a dire, la persona ed il suo bisogno primario (la casa) da soddisfare. Ma la persona è anche una risorsa che può rivelarsi preziosa soprattutto in taluni contesti caratterizzati da marginalità e degrado, dove il rispetto delle regole di convivenza civile, il rispetto degli obblighi nei confronti dell'ente proprietario, sino alle azioni di impegno e solidarietà personale nei confronti degli altri inquilini o della comunità del quartiere in cui si risiede, rischiano di essere percepiti come un'eccezione al *modus vivendi* ordinario. Ecco quindi l'utilità di riconoscere e valorizzare questi esempi civici anche attraverso misure premiali sul canone di locazione.

2. Caratteristiche della misura

Le presenti Linee guida definiscono le condizioni, i criteri e le modalità per attuare una misura premiale regionale consistente nell'abbuono per un periodo sperimentale della durata massima di tre anni – dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 - del canone di locazione a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle Aziende Lombarde per L'Edilizia Residenziale (ALER), di età pari o superiore a 70 anni, che si siano distinti per il regolare pagamento delle spese di locazione.

3. I beneficiari della misura

Il beneficiario della misura è l'assegnatario dell'alloggio sociale in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Essere assegnatario di un servizio abitativo pubblico da almeno 10 anni presso un'unità abitativa di proprietà di una delle Aziende Lombarde per L'Edilizia Residenziale (ALER);
- b) Aver compiuto il settantesimo anno di età alla data del 31 dicembre 2018;
- c) Appartenere all'area della protezione ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 27/2009;
- d) Essere in regola con il pagamento dei costi di locazione ovvero assenza di morosità attuale e pregressa nell'ultimo quinquennio, sia con riferimento al pagamento del canone sociale di locazione, che al pagamento delle spese per i servizi dovute all'azienda.

La misura di abbuono del canone di locazione non è cumulabile con il contributo regionale di solidarietà per la parte relativa al canone di locazione, se computato sullo stesso anno di riferimento.

4. Procedura di ammissione alla misura

Ciascuna azienda procede al riconoscimento della misura di abbuono del canone, con riferimento all'esercizio annuale (1 gennaio – 31 dicembre) ed entro il limite del budget finanziario attribuito dalla competente direzione generale politiche sociali, abitative e disabilità, d'ora innanzi direzione generale competente.

I budget finanziari sono definiti dalla direzione generale competente entro i limiti delle disponibilità annuali di bilancio, ripartiti in misura percentuale tra le aziende, sulla base del fabbisogno finanziario determinato dal numero dei nuclei familiari appartenenti all'area della protezione quale risulta dall'Anagrafe regionale dell'utenza.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, la direzione generale competente definisce il budget finanziario annuale, comunicandolo, tramite posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del procedimento di ciascuna azienda. Il budget assegnato rappresenta il limite economico per l'ammissione alla misura premiale da parte degli aventi diritto presso ciascuna azienda.

Entro il 31 marzo di ciascun anno, il responsabile del procedimento aziendale:

- a) seleziona gli inquilini assegnatari che alla data del 31 dicembre dell'anno precedente posseggano o abbiano nel frattempo maturato, i requisiti stabiliti al precedente paragrafo 3 delle presenti linee guida;
- b) predispone un elenco ordinato in modo decrescente in base all'età anagrafica dell'assegnatario;
- c) trasmette alla direzione generale competente, tramite posta elettronica certificata (PEC), l'elenco degli aventi diritto con il relativo valore economico del canone abbuonato (valore mensile e valore complessivo annuo);
- d) comunica all'inquilino assegnatario l'ammissione alla misura premiale regionale, precisando i requisiti, la durata dell'abbuono le condizioni per il mantenimento della misura premiale.

5. Modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse regionali

La direzione generale competente procede al trasferimento delle risorse alle aziende, in un'unica soluzione per annualità, entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco degli aventi diritto di cui al paragrafo 4, lettera c).

Ai fini del trasferimento delle risorse regionali, le ALER aprono un conto corrente bancario dedicato con oggetto "Misura premiale regionale in favore degli assegnatari over 70 in regola con le spese di locazione".

Il responsabile del procedimento aziendale rendiconta le misure premiali effettivamente riconosciute con cadenza annuale, trasmettendo alla direzione generale competente tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'elenco degli assegnatari con i relativi importi economici degli abbuoni riconosciuti, suddivisi per mese, indicando altresì le eventuali revoche.

6. Cause di revoca e di decadenza della misura premiale

Il riconoscimento della misura premiale regionale è condizionato al regolare pagamento delle spese per i servizi dovuti all'azienda da parte del beneficiario della misura regionale; per ciascun anno e per l'intero triennio di sperimentazione della misura.

La misura premiale decade in caso di decesso dell'assegnatario. Inoltre il beneficiario della misura non deve incorrere in una delle fattispecie sanzionabili con l'annullamento o la decadenza dall'assegnazione ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione nell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" e successive

modifiche ed integrazioni. In caso di decadenza o inadempienza accertata, le aziende procedono previo esperimento del contraddittorio, alla revoca della misura premiale. Le economie che per qualsiasi ragione si dovessero determinare nel corso dell'anno, sono analiticamente indicate nella rendicontazione periodica a cura del responsabile del procedimento aziendale. Tali economie sono automaticamente computate a titolo di anticipazione per i trasferimenti regionali successivi alla data di comunicazione.

7. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Linee guida in ordine agli adempimenti delle aziende, all'attuazione della misura premiale, compresi gli atti di impegno e spesa, provvede il dirigente della U.O. Programmazione Politiche di inclusione della direzione generale competente.

Nel caso in cui il numero dei beneficiari della misura premiale dovesse essere inferiore alle disponibilità finanziarie riconosciute a ciascuna azienda, l'azienda è autorizzata, con i medesimi criteri, ad estendere la platea dei beneficiari di cui al paragrafo 3, lettera c), all'area dell'accesso, ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 27/2009, entro il limite delle risorse disponibili.